



per la sicurezza in montagna



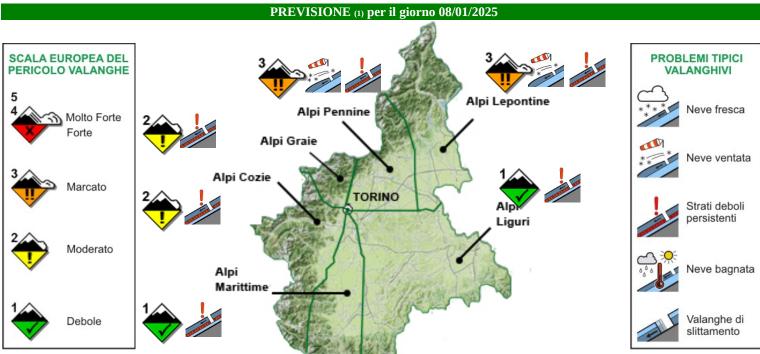




## SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

## Bollettino Valanghe 031- emesso dal C.do B. alp. Taurinense alle ore 14:00 del 07/01/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve fresca asciutta a debole coesione su preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento. Il manto nevoso è debolmente consolidato su molti pendii. Alle quote medio alte i nuovi quantitativi di neve fresca poggiano con scarsa coesione su un manto nevoso preesistente formato da croste da fusione e rigelo e da vento che, inglobate all'interno della coltre nevosa, creano ulteriori piani di scorrimento di difficile individuazione. Su tutti i settori di competenza, in particolare sui pendii ombreggiati, sono presenti strati deboli persistenti che, in alcuni casi, possono essere sollecitati già con debole sovraccarico, soprattutto se sono sovrastati da accumuli eolici (neve ventata).

SOTTO SETTORE	ME'	ТЕО	ESPOSIZIONI	QUOTE PIÙ	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI	PIÙ CRITICHE	CRITICHE	per i giorni successivi	
ALPI LIGURI			2 E	2500	STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Porre particolare attenzione ai nuovi quantitativi di neve
ALPI MARITTIME			2 II	2500	STAZIONARIO	fresca, in quanto mascherano i preesistenti accumuli eolic rendendoli di difficile individuazione. Prudenza anche negli attraversamenti di pendii ripidi ombreggiati, poiche gli strati deboli persistenti, in alcuni casi, possono essera sollecitati già al passaggio del singolo sciatore e causara
ALPI COZIE			2 E	2300	STAZIO NARIO	valanghe di medie e, a volte, di grandi dimensioni.
ALPI GRAIE			W E		$\longleftrightarrow$	

2300

STAZIO NARIO

ALPI PENNINE	*	ALL	2100	STAZIONARIO
ALPI LEPONTINE		 ALL	2100	STAZIONARIO

<sup>1\*</sup> Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

<sup>2\*</sup> L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.